

ANNO 1996

Cap. 11410 : I residui al 31.12.2010, pari ad euro **205.349,31** sono costituiti dalla parte restante di finanziamenti concessi al comune di Cerchiara per la realizzazione di un centro informativo, pari ad euro 20.998,32, ed alla Comunità Montana del Pollino per la realizzazione di un museo a Laino Borgo pari ad euro 144.607,93, nonché da spese tecniche relative ad un progetto di ripristino sentieristica per euro 39.743,06 (di cui euro 18.810,43 pagati nel 2011).

ANNO 1997

Cap. 11270 : euro **28.973,23** - trattasi della quota residua di un contributo ad una azienda operante nell'ambito di attività ecocompatibili.

ANNO 1998

Cap. 11590 : i residui al 31.12.2010, pari ad euro **64.078,80** si riferiscono alla quota restante di un finanziamento al comune di Castrovillari, pari ad euro 56.590,17 per il recupero del Castello Aragonese ed alla quota restante di un finanziamento al Comune di Lungo, pari ad euro 7.488,63, per il recupero di una salina;

ANNO 1999

Cap. 2140 : euro **20.000,00**. E' il residuo più significativo proveniente da tale esercizio e si riferisce al rimborso ad altre amministrazioni per personale comandato .

Anno 2000

Non ci sono residui di particolare consistenza.

Anno 2001

Cap. 4730: il residuo di euro **206.582,76** riguarda un incarico conferito al FORMEZ a fine esercizio per la predisposizione di una ipotesi di nuova pianta organica nonché del regolamento di organizzazione e un piano di formazione del personale in ordine ai quali sono in corso le verifiche degli uffici competenti sulle prestazioni rese;

Cap. 11660: euro **61.974,83** quota delle spese per un Progetto di Prelievo Selettivo dei Cinghiali affidato all'università di Siena –convenzione ancora in corso.

ANNO 2002

Non si rilevano residui significativi;

ANNO 2003

I residui più rilevanti riguardano i seguenti capitoli:

cap. 11220 per euro **8.098,50** per spese tecniche relative al Centro Visita di Francavilla sul Sinni in fase di realizzazione ;

cap. 11640 per euro **4.500,00** quale quota residua di un contributo al comune di Sangineto .

cap. 11650 per euro **20.372,72** relativi a spese tecniche attinenti il recupero funzionale della parte del Seminario di Santa Maria in Rotonda, di proprietà dell'ente, da destinare ad Ecomuseo.

ANNO 2004

I residui più rilevanti riguardano i seguenti capitoli:

cap. 11410 per euro **10.394,31** relativi a spese tecniche per interventi di recupero sentieristica nel parco;

cap. 11640 per euro **31.538,33** quale quota residua di un contributo al comune di Senise per la realizzazione di un museo dell'avifauna.

ANNO 2005

I residui più rilevanti riguardano il **cap. 2140** per complessivi euro **16.462,98** relativi a rimborsi ad altre amministrazioni per personale comandato, pagati nel 2011;

ANNO 2006

Non si rilevano residui che singolarmente considerati abbiano consistenza significativa.

ANNO 2007

Tra i residui rivenienti da tale esercizio, quasi tutti di importo poco significativo, i più rilevanti riguardano il **cap. 4810** per complessivi euro **31.800,00** di cui euro 18.000,00 relativi ad una ricerca su itinerari storico-naturalistici ed euro 13.800,00 quale quota residua della spesa relativa ad uno studio finalizzato allo sviluppo di un sistema di gestione ambientale;

ANNO 2008

Tra i residui provenienti da tale esercizio i più significativi riguardano i seguenti capitoli:

cap. 4620 per euro **66.250,00**, costituiti da un contributo al Comune di S. Severino Lucano di euro 50.000,00, pagato nel 2011, per l'adesione al Sistema per Sviluppo del Pollino Lucano, e dalla quota residua, pari ad euro 16.250,00, di un finanziamento all'A.L.S.I.A. per la realizzazione di una mappatura dei prodotti tipici;

cap. 4810 per euro **62.000,00** (di cui 20.000,00 pagati nel 2011) relativi a contributi alle università di Basilicata e Calabria per la concessione di borse di studio per tesi di laurea sul parco del Pollino, contributi per attività di ricerca ed in particolare di quelle riguardanti la presenza del capriolo e il patrimonio archeologico di alcune aree del parco;

cap. 11600 per euro **12.796,05**, costituiti prevalentemente da spese tecniche relative al recupero di aree caratterizzate da fenomeni di dissesto idrogeologico, di cui euro 11.630,30 pagati nel 2011;

cap. 11640 per euro **40.801,27**, costituiti per euro 27.846,11 da quote residue di finanziamenti ai comuni per la realizzazione o il recupero di opere finalizzate alle valorizzazione e fruizione del parco, in parte pagate nel 2011 e per euro 12.955,16 da spese tecniche riguardanti un intervento sulla strada Madonna del Carmine – Piano Ruggio;

cap. 12200 per euro **65.000,00**, quale quota residua di un finanziamento all'ALSIA per la realizzazione di un portale e-commerce per la vendita di prodotti tipici del parco;

ANNO 2009

Si evidenziano quali residui di maggiore rilevanza i seguenti:

cap. 4520 - un contributo di euro **20.000,00** al comune di S. Sosti per la gestione del Museo Multimediale;

cap. 4600 - contributi a scuole e associazioni per gite a carattere didattico e sociale nel parco pari ad euro 69.822,00 e contributi ad associazioni per le attività previste nel

progetto "Costruiamo la Rete di Protezione Civile nel Parco Nazionale del Pollino " pari ad 52.130,50 per un totale di euro **121.952,50**;

cap. 4640 - contributi a comuni e associazioni per eventi ed attività di promozione del parco, anche coorganizzate con l'ente parco per complessivi euro **65.021,38**;

cap. 5010 - euro **109.784,50** derivanti per la quasi totalità da convenzioni attivate con associazioni ambientaliste e di volontariato per attività di prevenzione incendi ed attività relative al progetto "Costruiamo la Rete di Protezione Civile nel Parco Nazionale del Pollino";

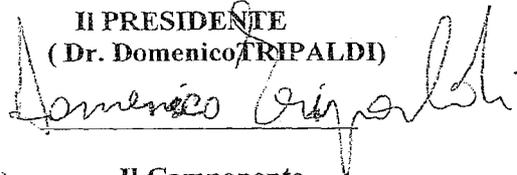
cap. 11040 - spese di progettazione e d.l. del polifunzionale da realizzare in località Campotenese per euro **179.999,92**;

cap. 11410 - spese tecniche e per lavori relativi al progetto di ripristino sentieristica pari ad 405.987,82, incentivi al gruppo di lavoro del Piano del Parco pari ad euro 37.737,56, per complessivi euro **443.725,38**;

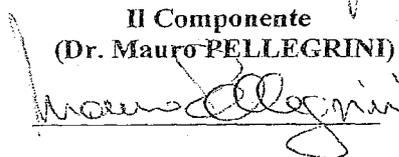
cap. 11640 - contributi a comuni per la realizzazione di opere finalizzate alla valorizzazione e promozione del parco per euro **214.500,00**.

Rotonda, li 76-5-2011

Il PRESIDENTE
(Dr. Domenico TRIPALDI)



Il Componente
(Dr. Mauro PELLEGRINI)



TE502000 - Desktop

File Funzioni generali Sicurezza Enti Esercizi Bilanci Provvvisori Reversali Mandati Disposizioni Fornitori
 Incassi vari Spendi Delegazioni Depositi Cauzionali Funzioni gestionali Sistema Sessioni

Comando **PAMA** **PAMA** **VABE** **PAMA** **ITES**

Ente **0000101 ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO**

Esercizio **2011**

Divisa **EUR** Data Contabile

Fondo Cassa	7.518.110,55	Deficit Cassa	
Reversali Emesse & Copertura	491.961,33	Mandati Emes. & Copertura	2.391.841,76
Riscosse	491.961,33	Pagati	2.314.662,67
Provvis. Entr.	2.572,46	Provvis. Usc.	
Saldo Di Diritto	5.617.802,58		
Saldo Di Fatto	5.697.981,67		
Partite Wiagg.		Pagam. Prenot.	

9014 PF7(- MAPPA) PF8(+ MAPPA) PF5(- LISTA) PF6(+ LISTA)


 ENTE PARCO NAZ. DEL POLLINO
 PROT.0004336 del 16/05/2011 pos 19.2

*x Daniela
 + Aruso
 16/05/11*

16 MAG. 2011

 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 LUCANA SUD

TESO2000 - Desktop

File Funzioni generali Sicurezza Enti Esercizi Bilanci Provvisioni Reversali Mandati Disposizioni Fornitori
 Incassi Wari Stipendi Delegazioni Depositi Cauzionali Funzioni gestionali Sistema Sessioni ?

Comando PAMA PAMA VABE PAMA VECA

Ente 0000101 ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
 Esercizio 2011
 MANDATI SOSPESI

N. doc	Data car.	Importo	N. doc	Data car.	Importo
0000145	07.03.2011	2.851,00	0000245	06.04.2011	5.366,00
0000270	11.04.2011	1.708,94	0000271	12.04.2011	600,25
0000272	12.04.2011	1.920,99	0000273	12.04.2011	648,23
0000274	11.04.2011	1.991,13	0000275	12.04.2011	599,36
0000276	12.04.2011	2.267,19	0000277	12.04.2011	755,59
0000278	11.04.2011	2.162,19	0000279	12.04.2011	759,45
0000280	12.04.2011	2.468,57	0000281	12.04.2011	820,71
0000282	11.04.2011	1.837,67	0000283	12.04.2011	645,46
0000284	12.04.2011	2.082,06	0000285	12.04.2011	696,90
0000286	11.04.2011	1.489,94	0000287	12.04.2011	523,32
0000288	12.04.2011	1.695,74	0000289	12.04.2011	565,87
0000291	14.04.2011	240,00	0000296	14.04.2011	131,96
0000297	14.04.2011	255,56	0000307	20.04.2011	1.876,80
0000308	20.04.2011	5.043,40	0000311	20.04.2011	1.836,00

OK 9014 PF7(- MAPPA) PF8(+ MAPPA) PF5(- LISTA) PF6(+ LISTA)

TE502000 - Desktop

File Funzioni generali Sicurezza Enti Esercizi Bilancio Provvisioni Reversali Mandati Disposizioni Fornitori
 Incassi Vari Stipendi Delegazioni Depositi Cauzionali Funzioni gestionali Sistema Sessioni ?

Comando PAMA PAMA VABE PAMA VECA

Ente 0000101 ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
 Esercizio 2011

MANDATI SOSPESI

N. doc	Data car	Importo	N. doc	Data car	Importo
0000312	20.04.2011	378,46	0000321	26.04.2011	8.702,86
0000322	26.04.2011	18.392,10	0000331	02.05.2011	610,65
0000334	02.05.2011	1.200,00	0000346	04.05.2011	382,46
0000354	04.05.2011	583,04	0000356	04.05.2011	210,65
0000357	04.05.2011	566,50	0000358	04.05.2011	1.523,21
0000359	04.05.2011	388,92	0000362	04.05.2011	13,08
0000371	16.05.2011	146,63	0000372	16.05.2011	304,26
0000379	16.05.2011	93,43	0000380	16.05.2011	181,56
0000381	16.05.2011	840,00	0000382	16.05.2011	1.721,00

2 Pul MENT Mappa ▲ ▼ Pag 2 / Esci Doni Invio

9071 PF7 (- PAGINA) PF8 (+ PAGINA) PF5 (- MAPPA) PF6 (+ MAPPA)

TESO2000 - Desktop

File: Funzioni generali Sicurezza Enti Esercizi Bilanci Provisori Reversali Mandati Disposizioni Fornitori
 Incassi Vari Stipendi Delegazioni Depositi Cauzionali Funzioni gestionali Sistema Sessioni ?

Comando: **PAMA** **PAMA** **VABE** **PAMA** **INPR**

Ente: **0000101** **ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO**

Esercizio: **2011** Entrata Uscita Numero Riferimento dell'Ente

N. Provvisorio: **0000017** Conto: **0000001** **CONTO ORDINARIO**

Tipo Incas/Pag: **51** Data Carico: **02.05.2011**

Tipo Imputazione: **01** Conto P. Italia Pignoram: Si No

Ente Importo: **2.560,00** Divisa Valuta Ente: **02.05.2011**

Cliente Importo: **2.560,00** Divisa: **EUR** Valuta Cliente

Commissioni: Bolli **0,00** Spese **0,00**

Causale: **081** **SALDO SUZUKI VITARA**

2555/000/71660 Segue C. Vers. Val Banca

C. Cliente Tipo Lingua: Italiano Tedesco

Anagrafica: **DE ANGELIS CARMINE** C. Fiscale Segue

Residenza

Cour. E.T.

Imp. Da Regularizzare: **2.560,00** Data Regularizzazione

BOLLETTA **0000084** **DATA** **02.05.2011** **VALUTA** **02.05.2011** **N DISP**

Pul MPRD Pag Pag / Esci Cont Invio

Y100037 Y100037 16/05/11 13.03

16 MAG. 2011

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 LUCANIA SUD

PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



P A R C O N A Z I O N A L E

ValGrande**Conto consuntivo 2010
Relazione sulla gestione**
(art. 46 d.p.r. 97/2003)**1. Premessa**

Lo schema di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2010 si presenta, nei suoi termini essenziali, con i seguenti dati di sintesi così come sottoposti, con determina dirigenziale, in prima istanza al parere del Collegio dei Revisori dei Conti e della Comunità di Parco e, poi, al Presidente:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€	613.854
Riscossioni	€	1.391.416
Pagamenti	€	1.279.273
Consistenza della cassa al 31.12.2010	€	725.997
Residui attivi	€	386.901
Residui passivi	€	713.795
Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2010	€	399.103

Più articolate sono invece le osservazioni che appare opportuno riprendere in questa relazione sulla gestione dell'anno a consuntivo, osservazioni finalizzate a mettere a punto quelle variabili, sia endogene che esogene, che hanno sotteso scelte e modalità attuative delle azioni dell'Ente nel corso del 2010.

La lettura del bilancio del Conto Consuntivo 2010 va quindi ricondotta ad un rendiconto gestionale da riferire agli aspetti di funzionalità dell'ente, alle attività tradizionalmente dedicate agli interventi infrastrutturali, di servizio, di promozione, di educazione ambientale, ecc., nonché a quelle strategiche, ossia più propriamente di "investimento" e prospettiva, come la ricerca scientifica, la ricerca di contributi, la partecipazione a bandi pubblici e privati, ecc.

Sebbene il 2010 abbia registrato un incremento del contributo ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente, invertendo così una tendenza che negli ultimi anni aveva visto il progressivo ridursi delle risorse trasferite, va osservato come ciò non abbia sostanzialmente influito sulla gestione complessiva dell'anno che ha dovuto uniformarsi, sino alla variazione straordinaria del bilancio del 14 dicembre 2010, ad un bilancio di previsione formulato in termini "cautelativi" sul taglio del 10% delle risorse avute nell'anno precedente. La nota del Ministero dell'Ambiente (DPN 2010-0025492) che comunicava l'entità del contributo ordinario assegnato all'Ente (pari a € 988.270,91), diversa da quello

precedentemente iscritto al Bilancio e regolarmente approvato, è infatti arrivata sullo scorcio finale dell'anno (26 novembre 2010), consentendo dunque di procedere ad un assestamento di bilancio solo il 14 dicembre con la variazione straordinaria sopra richiamata. Variazione che ha comportato il passaggio dei totali di bilancio del 2010 dall'importo di € 1.677.581,41 a € 1.837.767,30.

Per quanto concerne il quadro delle risorse disponibili va ancora ricordato che nel corso del 2010 si era già provveduto ad una prima variazione di bilancio di incremento, in entrata, di somme assegnate grazie all'attività di fundraising (€ 60.000 dalla Fondazione Cariplo per l'attuazione del Piano AIB) per poterle assegnare ai rispettivi capitoli di spesa. Se dunque l'incremento del trasferimento ordinario del Ministero dell'Ambiente del 2010 rispetto il bilancio di previsione dell'anno, ha consentito in parte di compensare il taglio cautelativo del 10% richiestoci dallo stesso Ministero nella predisposizione del bilancio previsionale, la sua disponibilità in tempi così inoltrati rispetto la gestione delle attività, né ha in parte ridotto il potenziale di impegno di spesa.

Non si può quindi richiamare in questa sede quanto la celerità delle informazioni e comunicazioni da parte del Ministero rispetto la definizione del contributo ordinario sia indispensabile per non vanificare parte degli sforzi pianificatori e delle priorità definiti dalla struttura tecnica e amministrativa dell'ente in sede previsionale.

Va qui per altro ricordato che gli indirizzi d'azione conseguenti alle disponibilità di risorse aggiuntive siano stati comunque intrapresi con l'assenso delle amministrazioni locali che attraverso la stessa Comunità del parco hanno confermato le scelte amministrative, rendendosi al tempo stesso disponibili attraverso rapporti e relazioni dirette volte a concorrere a soluzioni condivise.

Accanto ad una congiuntura di bilancio del 2010 che ha dunque visto una inversione di tendenza positiva rispetto il trend di trasferimento delle risorse all'ente parco degli ultimi anni, va ancora in premessa richiamato il ruolo decisivo che in questi anni svolgono, soprattutto per gli investimenti in conto capitale, le attività di fundraising che hanno portato sostanziali risorse alla gestione complessiva dell'ente e alla implementazione di azioni sul territorio di carattere pluriennale. Sotto il profilo quantitativo si consideri infatti che dei 399.103 € dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2010, tolti gli accantonamenti e gli importi a liquidazione del TFR, pari a circa 181.000 €, la rimanente quota (218.103 €) è tutta da ascrivere a parte vincolata derivata da una pluralità di progetti INTERREG e di Fondazioni private (Cariplo e Comunitaria) in corso di realizzazione.

Le attività di *fund raising* hanno dunque avuto ulteriore seguito ed impulso nel corso del 2010. Lo stato del bilancio ed il trend in riduzione del contributo ordinario rendono infatti strategico l'approccio alla ricerca di fondi straordinari per il conseguimento di obiettivi altrimenti difficilmente raggiungibili.

Nello specifico, nel corso del 2010 hanno avuto formale approvazione e attuazione il progetto Interreg sulla Linea Cadorna, il progetto di educazione alla sostenibilità "Eco-energie", i campi estivi giovanili in collaborazione con LIPU su bando del Ministero dell'Ambiente, il supporto economico della DHL per attività legate all'anno internazionale della Biodiversità (mostra habitat del castagno); essi sono il risultato di un lavoro di ideazione, elaborazione di proposte e successo nella partecipazione ai bandi svolto dall'insieme delle strutture tecniche e associazioni di volontariato e ambientaliste sotto l'impulso del Direttore, incoraggiate e sostenute dagli organi di governo dell'ente.

2. Aspetti gestionali

Per quanto concerne l'insieme delle funzionalità gestionali proprie dei servizi amministrativi e finanziari dell'Ente si possono riassumere di seguito l'insieme dei risultati ottenuti, rimarcando come in generale la loro positività sia la soprattutto la conseguenza di una efficace risposta del personale a fronte delle più scarse risorse disponibili.

Si è passati da una gestione sperimentale del protocollo, adottato formalmente dal 1 ottobre 2009, alla sistematizzazione delle procedure; è stato aggiornato il sistema di protocollo informatico con l'attivazione della procedura interna per l'acquisizione e l'invio dei documenti attraverso posta elettronica certificata. In attesa dell'approvazione del regolamento protocollo, ritenendo necessaria ancora una fase di assestamento operativo, la stessa è avvenuta comunque secondo la normativa vigente

Tra le attività della Segreteria generale sono state effettuate tutte le attività proprie della Segreteria Generale e le relazioni con il pubblico; in particolare è stato adottato l'albo pretorio informatico dell'Ente, in ottemperanza alle specifiche normative di riferimento, e si sono definiti gli accordi tecnico operativi con il gestore del sito web del Parco per adeguamento del sito medesimo all'operazione trasparenza dettata dalla riforma Brunetta. In ordine alle attività di competenza è stata curata la pubblicazione di tutti gli atti all'Albo dell'Ente, la conservazione ed il rilascio degli atti e documenti amministrativi e le attività volte a garantire il diritto di visione e di accesso agli atti amministrativi per il pubblico e per gli amministratori, nonché l'attuazione e l'osservanza delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa. -si è fornita assistenza tecnico amministrativa in tutti i procedimenti che hanno coinvolto l'Ente Parco in processi di associativismo.

Si è ritenuto di rinviare l'acquisto del software per la gestione degli atti amministrativi in ragione della necessità di finanziare altre attività ritenute maggiormente prioritarie a seguito della manovra economica determinata a fine anno dell'intervenuto trasferimento ordinario dello stato.

Sono state effettuate tutte le attività proprie del servizio contratti, con la regolare tenuta e vidimazione del repertorio degli atti; è stato individuato l'ufficiale rogante interno all'ente, sono stati regolarmente tenuti i contatti ed il coordinamento con il broker per gestione pratiche assicurative; sono stati regolarmente tenuti i rapporti di coordinamento con i fornitori servizio per paghe e pulizie e si è provveduto all'individuazione del fornitore del servizio di pulizia in scadenza a fine anno, sono stati effettuati i previsti impegni di spesa per annualità corrente contratti di servizi in corso.

Con riferimento al funzionamento degli organi dell'Ente è stata garantita la regolare organizzazione e assistenza alle sedute degli organi, svolta assistenza giuridico amministrativa e redazione dei verbali e cura degli adempimenti conseguenti alle sedute.

Nel corso del 2010 particolarmente impegnativa è stata la gestione del processo di costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della performance di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'Ente Parco Nazionale Val Grande si è attivato verificando preliminarmente alcune possibilità di associazione con altri analoghi Enti pubblici per la costituzione dell'Organismo indipendente di valutazione, quindi con Decreto del Presidente dell'Ente Parco n° 4 del 19.03.2010 è stato stabilito, per motivi di economicità ed efficienza, che

L'Ente si dotasse di un proprio Organismo indipendente di valutazione; con medesimo provvedimento è stato stabilito che la struttura tecnica permanente di supporto fosse riferita al responsabile del Servizio amministrazione e personale dell'Ente Parco.

Si è quindi provveduto alla ricerca del soggetto cui affidare il ruolo di OIV del parco attraverso procedura ad evidenza pubblica, condotta senza esito positivo: da quel momento la ricerca del soggetto da incaricare è proseguita prendendo contatti con alcuni Enti Parco che stavano avviando collaborazioni con Istituti Universitari e il Foromez, peraltro non andati a buon fine. A seguito di contatti con il presidente dell'Associazione Italiana di Valutazione, vista la sua disponibilità, e risultata di estremo interesse per l'Ente Parco la condivisione dell'intenzione di costruire un piano della performance dinamico, in grado di prendere in considerazione la struttura organizzativa, le finalità dell'Ente per la tutela, conservazione e promozione dell'ambiente dell'area protetta, con la ricerca di idonei indicatori e modalità di valutazione, si è acquisito il parere CIVIT e, il 29/12, con Decreto del Presidente dell'Ente Parco n° 27 del 30/12/2010, è stata nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente Parco Nazionale Val Grande ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Non si è invece proceduto nel corso del 2010 all'approvazione del regolamento di organizzazione da parte degli organi in scadenza e in vacanza del Consiglio Direttivo.

Per quanto concerne la gestione del personale è stata regolarmente svolta la gestione giuridica, economica del personale con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro. A seguito della progressiva entrata in vigore del D.Lgs 150/2009 e vista la scadenza del contratto integrativo di ente per il personale dipendente, si è provveduto alla definizione del contratto integrativo 2010-2012 e al riparto del fondo incentivante per la produttività del personale anno 2010 in accordo con i sindacati. In quest'ambito si è provveduto alla selezione del personale per le progressioni di livello economico anno 2010, che hanno interessato il personale di cat. C avente diritto.

E' stato approvato il piano di formazione del personale per l'anno 2010 sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi. Peraltro il personale si è dimostrato interessato solo ai corsi promossi da Federparchi sulla gestione amministrativa ed economica dell'Ente; sempre per quanto riguarda la formazione, nel corso del 2010 è stato predisposto il piano generale di formazione per l'anno 2011 che è stato inviato alla SSPA, in ottemperanza alla Direttiva n° 10/2010 della Funzione Pubblica;

Per quanto concerne la riorganizzazione interna, l'entrata in vigore delle più recenti leggi finanziarie e la progressiva applicazione della riforma 'Brunetta' in materia di lavoro nella PA hanno comportato per l'Ente Parco Nazionale Val Grande la necessità di far fronte nel corso del 2010 a una duplice esigenza organizzativa. Quest'esigenza è connessa da una parte alla necessità di riorganizzazione interna anche nell'ottica di un possibile incremento della dotazione organica dell'Ente, e, dall'altra, all'ulteriore sostanziale mutamento dei processi lavorativi e valutativi indotti dall'applicazione del D.lgs. 150/09 che completerà, attraverso la predisposizione del relativo "piano della performance" e la nomina dell'organismo di valutazione (OIV) l'insieme del processo riorganizzativo.

Il percorso individuato per far fronte a tale esigenza si è articolato in più fasi.

La prima, interamente effettuata nel corso del 2010, ha previsto un'analisi del clima organizzativo e delle proposte del personale in merito alla riorganizzazione.

La seconda ha visto una proposta di riorganizzazione redatta dal Direttore dell'Ente e condivisa con i responsabili degli uffici e in assemblea con il personale che ha consentito

di adottare nel dicembre 2010, con il provvedimento di rideterminazione della dotazione organica, la riorganizzazione degli uffici e predisporre il programma delle assunzioni per il prossimo 2011.

A fine anno è stata approvata una proposta formativa rivolta al personale e finalizzata ad agevolare il processo di cambiamento in atto e a migliorare il benessere relazionale delle persone che lavorano presso l'Ente Parco.

Nel contesto della gestione delle risorse di personale anche nel corso del 2010 è stata prestata particolare attenzione alle opportunità per l'ente di avere supporti esterni quali quelli conseguenti all'accreditamento per il servizio civile, le convenzioni con istituti scolastici ed universitari per *stages* formativi, ecc.

Per quanto concerne le attività sulla Sicurezza sul lavoro sono state effettuate tutte le attività di competenza.

Infine si è standardizzato l'iter procedimentale con la messa a punto di uno schema operativo di collaborazione con l'ufficio promozione e l'ufficio tecnico in materia di rilascio autorizzazioni al volo e autorizzazioni al transito con armi dei cacciatori.

Sulla scorta delle analisi della situazione dell'ente inerente le banche dati e territoriali e gli applicativi utilizzabili e la proposta per la realizzazione del SIT e WEB effettuata nel 2009, è stata affidato ad una società esperta nel settore l'incarico di realizzazione del sistema cartografico dell'Ente parco. Il sistema è stato realizzato nella sua architettura funzionale anche attraverso l'acquisizione di strumentazione informatica idonea e la formazione del personale interno dedicato.

Il tema gestionale, a consuntivo, richiama il ruolo del Direttore e la scelta dell'Ente di rinnovare il contratto in scadenza il 31 marzo 2009, stante le valutazioni più che positive espresse dal Consiglio Direttivo nei riguardi del direttore rispetto i profili contabili finanziari, di ottimizzazione delle risorse a disposizione oltre che di fundraising conseguiti nel biennio di incarico. Rinnovo che, all'unanimità, il Consiglio ha voluto definire nell'arco di un periodo quinquennale con deliberazione n. 22 del 29 dicembre 2008. In attesa della decretazione ministeriale la Giunta esecutiva con deliberazione del 30 marzo 2009 ha provveduto a prorogare l'incarico di direttore con assenso della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero vigilante che nella comunicazione del 15 maggio 2009 (prot. n.10541) indicava, nelle more delle determinazioni spettanti allo stesso Ministero, come "la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore ... non incontri elementi di carattere ostativo" e che fosse "esclusa la non rinnovabilità dell'incarico in questione".

Sotto il profilo contabile-finanziario l'insieme organico delle risorse finanziarie è affidato alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa, in capo al Direttore. Da questo punto di vista la congruità degli obiettivi rispetto alle risorse è stata oggetto di concertazione tra l'organo politico e la direzione e successivamente sottoposta a valutazione in sede di approvazione del piano di gestione per il 2010.

Nell'ambito delle attività gestionali va infine rilevato come in occasione del bilancio previsionale 2010, l'Ente Parco ha approvato la proposta di *Piano operativo* per l'individuazione degli interventi tecnici di competenza del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, redatta dal Direttore e dal Comandante del CFS-CTA operante presso il Parco Nazionale Val Grande.